

Songye



style central des
Kalebwe ya Ngongo.



117X

Songye, Rep. Dem. Congo.

Stile centrale dei Kalebwe ya Ngongo.

Legno con bella patina di lungo uso, borchia in rame, esiti di remote unzioni rituali e tracce di fissazione di numerosi elementi di accumulazione magica.

H. cm. 19,5.

Inizio XX secolo, antecedente al 1940.

Provenienza:

Vecchia raccolta belga, Liegi.

Collezioni private belghe.

Pierre Dartevelle, Bruxelles.



Figura magica maschile, *nkisi*.

La statuetta, realizzata dallo scultore, veniva poi passata al *nganga* che la rendeva attiva conferendole una forte valenza protettiva nei confronti degli eventi dannosi, delle malattie e delle forze malefiche.

La testa, con la sua particolare forma *ovoidale a mento orizzontale*, secondo François Neyt [pag. 289 di "Songye. La Redoutable Statuaire Songye d'Afrique Centrale", Fonds Mercator, Anversa, 2004], evoca 'l'anziano', colui cioè che aveva raggiunto un alto grado di saggezza e di conoscenza.

La scultura che, pur nella ridotta dimensione, si caratterizza per soluzioni capaci di coniugare forza e morbidezza di curve, appare ascrivibile allo ***Stile centrale dei Kalebwe ya Ngongo***, della classificazione di François Neyt.

Molto interessante e rara appare anche quella particolare positura delle gambe che evoca quasi una genuflessione.

Sul piano dei riscontri citerò:

- l'esemplare più piccolo (cm. 11) del Detroit Institute of Arts di Detroit, pubblicato a pag. 280, n. 263, di "Songye", *opera citata*, [Yale dtb. 0064873].

- l'altro esemplare (cm. 17) del Royal Museum for Central Africa di Tervuren [entrato nel 1954 - n. 54.145.6], pubblicato a pag. 155, plate 109 in "Songye Masks and Figure Sculpture", Dunja Hersak, London, Ethnographica, 1986 [Yale dtb. 0065145].

Ottimo stato di conservazione con bella patina di lungo uso.



copyright © denise e beppe berna